



Il Vescovo di San Miniato

San Miniato, 10 marzo 2026

Carissimo,

Venerdì 3 aprile, in occasione del **Venerdì Santo**, sarà realizzata per la prima volta a San Miniato nel centro storico con inizio alle ore 21, promossa dalla diocesi e organizzata dall'associazione nazionale Città dei presepi, la **Rappresentazione Vivente della Passione di Gesù**.

“Le nostre comunità - come ho avuto modo di scrivere nella mia recente lettera pastorale - sono segnate profondamente dalla tradizione con espressioni spesso commoventi di pietà popolare. Dobbiamo sostenere le nostre tradizioni in quanto la devozione popolare può diventare, se curata, nelle ragioni e nell'espressione, una grande fonte di trasmissione della fede. Questo livello non intellettuale, ma di esperienza concreta, è un aiuto fortissimo per vivere la fede che deve essere sostenuto per esprimere poi in tutti gli aspetti della vita”.

Mi rivolgo dunque alle comunità parrocchiali e ai parroci che la sera del Venerdì Santo non hanno iniziative parrocchiali, ai gruppi giovanili e di volontariato, agli organismi diocesani, alle misericordie, ai presepisti, alle congregazioni e ai movimenti, ai gruppi storici, a chi fa a livello amatoriale o professionale attività teatrali affinché questa proposta possa iniziare a realizzarsi per poi mettere radici nel tempo.

Chiedo dunque la tua **collaborazione fattiva** e il coinvolgimento dell'associazione, del gruppo, o della comunità che rappresenti attraverso la presenza attiva all'iniziativa nell'interpretazione dei momenti della passione come figurante o come esperienza da vivere assistendo alla rappresentazione.

Nel contesto di guerra e di violenza attuale, partecipare «fisicamente» al cammino di Gesù al Calvario per andare alla fonte di quella “*pace disarmata e disarmante*” (Leone XIV) che nasce dal Suo sacrificio d'amore, è un modo per riflettere il suo amore ed essere costruttori di pace.

Il vescovo di San Miniato

+ *Giovanni Paccosi*
+ Giovanni Paccosi



Per tutte le questioni operative rivolgersi direttamente all'Associazione Città dei Presepi (rif. Fabrizio Mandorlini 329 9875 817) per fornire la propria disponibilità.